COMUNE DI VOLPEDO

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

(art. 6, commi da 1 a 4, Decreto Legge n. 80 del 09/06/2021, convertito, con modificazioni in Legge n. 113 del 06/08/2021)

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale – quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, il termine per l'adozione del PIAO è il 31 gennaio di ogni anno. Tuttavia, per gli Enti Locali la disciplina di cui all'art. 8, comma 2, del Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, stabilisce che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto (n.d.r. 31 gennaio), è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci". La presente disposizione normativa va quindi a definire una disciplina speciale per gli Enti Locali e va letta e supportata anche dall'interpretazione data dal Presidente dell'ANAC nel Comunicato del 17 gennaio 2023, nel senso che il differimento di 30 giorni deve essere computato dalla data ultima di adozione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi

dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Comune di VOLPEDO

Indirizzo: Piazza Libertà n. 26 - cap 15059 (AL)

Codice fiscale: 00451230064 Partita IVA: 00451230064

Sindaco: Elisa Giardini

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 4 Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 1135

Telefono: 0131 80141

Sito internet: www.comune.volpedo.al.it

e-mail: info@comune.volpedo.al.it

PEC: volpedo@pcert.it

Rischi corruttivi e

trasparenza

| Sottosezione di programmazione Valore pubblico (non obbligatoria) | Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025-2027, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 15.07.2024 e nota di aggiornamento del DUPS 2025/2027 di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 16.12.2024. Le Linee Guida DFP intendono per valore pubblico il livello complessivo di benessere economico, sociale, ma anche ambientale e/o sanitario, dei cittadini, delle imprese e degli altri stakeholders creato da un'amministrazione pubblica (o co-creato da una filiera di PA e organizzazioni private e no profit), rispetto ad una baseline, o livello di partenza. Per il Comune non è obbligatorio l'inserimento in Piao. |
|--|---|
| Sottosezione di programmazione Performance (non obbligatoria) | Per quanto riguarda il Piano della Performance 2025-2027 e il Piano delle azioni positive 2025-2027, per il Comune non è obbligatorio l'inserimento in Piao. |
| Sottosezione di programmazione | Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025 -2027 - analisi dei rischi e dei processi, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 30.01.2025. Il Piano triennale di prevenzione della corruzione comprende una sezione dedicata alla trasparenza. L'analisi dei rischi e la mappatura contengono l'analisi del livello di rischio delle attività svolte, che un sistema di misure, procedure e controlli tesi a prevenire situazioni lesive per la trasparenza e l'integrità delle azioni e dei comportamenti del |

dettami del D.lgs. 33/2013 come modificato con D. Lgs. 97/2016.

ulteriori stralci.

rinvenibile sul sito dell'ente, nella Sezione Amministrazione Trasparente.

personale ed include inoltre il Programma triennale per la trasparenza, alla luce dei

Il piano triennale di prevenzione della corruzione e di trasparenza 2025/2027 è

Si rimanda, pertanto, ai documenti già approvati senza riportarne, in questa sede,

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO L'Ente è così organizzato

Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa

| CATEGORIA | AREA | TEMPO INDETERMINATO | TEMPO DETERMINATO |
|-----------|-------------|------------------------|----------------------|
| D | TECNICA | 1 | // |
| С | TECNICO/ | 2 | // |
| | MANUTENTIVA | | |
| | ECONOMICO/ | | |
| | FINANZIARIA | | |
| В | DEMOGRAFICA | 1 | // |

Si precisa che:

- È in essere Convenzione Ufficio Tecnico con i Comuni di Volpeglino e Monleale (Comune Capofila Volpedo);
- Dal 2021 il Servizio di Segreteria è a scavalco;

Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile

Con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali - triennio 2019/2021 -, sottoscritto in data 16/11/2022, è stato disciplinato il "lavoro a distanza" nella duplice accezione di "lavoro agile" e "lavoro da remoto". Sul punto questo Ente, di piccole dimensioni e con numero molto limitato di dipendenti, non potendo consentire, per esigenze organizzative di presidio degli uffici comunali e di erogazione servizi di sportello alla popolazione, lo svolgimento di lavoro a distanza, non ha adottato strumenti regolatori, riservandosene la facoltà di adozione al variare delle condizioni organizzative e di esigenze da parte del personale dipendente.

Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale Il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025/2027, formalizzato nel **Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione 2025/2027 (PIAO),** potrà essere rivisto in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa.

Le previsioni di spesa per il personale sono state formulate nel rispetto dei limiti in termini assoluti di spesa di personale (ex articolo 1, commi 557 e 562, della legge 296/2006) che per il Comune di Volpedo corrispondono alla media delle spese di personale nel triennio 2011/2013, pari ad €. 182.781,61, oltre che nel rispetto del limite di sostenibilità da parte del bilancio dell'ente.

Con specifico riferimento al rispetto dei sopra richiamati limiti in termini assoluti di spesa di personale, per il triennio 2025/2027 sono previste le seguenti spese:

- ESERCIZIO 2025 €. 178.253,00
- ESERCIZIO 2026 €. 178.253,00

- ESERCIZIO 2027 €. 178.253,00

Ai fini della verifica della capacità assunzionale, disciplinata dall'art. 33, co. 2, del D.L. n. 34/2019 che ha introdotto il principio di sostenibilità finanziaria, si rileva che il Comune di Volpedo, dal calcolo effettuato e di seguito riportato utilizzando i dati del rendiconto 2023 (ultimo approvato), è un Comune "sotto soglia", in quanto il rapporto spese di personale/entrate correnti è pari al 18,21% e quindi al di sotto del primo "valore-soglia", che per il Comune di Volpedo, ricadente nella fascia B), comuni da 1000 a 1999 abitanti, risulta del 28,60%; risulta pertanto possibile incrementare progressivamente la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto (2023), in misura non superiore al valore massimo ipotetico del 35,00% (valore percentuale indicato nella Tabella 2), pari ad € 87.053,86 che consente di non superare il valore soglia di prima fascia del 28,60%, per assunzioni di personale a tempo indeterminato - in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni. Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 7 marzo 2020

FCDE 2023

| Abitanti | 1138 |
|----------|------|
| | |

| Prima soglia | Seconda soglia |
|--------------|----------------|
| 28,60% | 32,60% |

45.475,00 €

| Incremento | | |
|------------|-------------|--|
| massim | - | |
| spesa 20 | 024 | |
| % | € | |
| 35,00 | 87.053,86 € | |

| Ultimo Rendiconto 1.101.061,3 (2023) € | 31 |
|---|----|
| (2023) € | |
| | |
| Penultimo rendiconto 1.340.848, | 42 |
| (2022) € | |
| Terzultimo rendiconto 1.035.055, | 58 |
| (2021) € | |

| Media - FCDE | 1.113.513,44 € |
|-----------------|----------------|
| Rapporto Spes | sa/Entrate |
| 18,21% | |

| Incremento spesa 2024 - II FASCIA | | | | |
|--------------------------------------|-------------|--|--|--|
| % | € | | | |
| 35.0% | 87.053,86 € | | | |

| Spesa del personale | |
|--------------------------|--------------|
| Ultimo rendiconto (2023) | 202.726,09 € |
| Anno 2018 | 248.725,31 € |

| Collocazione ente | |
|-------------------|--|
| Seconda fascia | |
| | |

| Margini assunzionali | |
|----------------------|--|
| 0,00€ | |
| | |

| TCDE | FCDE | CDE | | | |
|------|------|-----|--|--|--|
|------|------|-----|--|--|--|

| Utilizzo massimo margini assunzionali | Incremento spesa 2025 |
|---------------------------------------|-----------------------|
| 0,00 € | 87.053,86 € |

Non risulta, inoltre, sulla base della revisione dell'attuale struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/20001 e s.m.i. e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, soprannumero o eccedenze di personale.

In caso inoltre di prolungate assenze dal servizio per malattia del personale in organico a tempo indeterminato di cui alla richiamata Sottosezione 3.1 del presente PIAO, individuato con idoneo e motivato provvedimento infungibile per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'amministrazione, potranno essere previste assunzioni di personale a tempo determinato, per il periodo strettamente necessario, nel rispetto delle modalità previste dalla Legge in materia e nel rispetto dei vigenti limiti di spesa di personale.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO (sezione non obbligatoria)